

COMUNE DI CASTIADAS

PROVINCIA DI CAGLIARI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLE PROPOSTE DI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

Parere dell'organo di revisione sulla proposta del bilancio di previsione 2016-2018 e dei documenti collegati

Il sottoscritto Tonino Chironi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, ricevuti:

- in data 05.05.2016 i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2016-2018 approvati dalla Giunta comunale nella seduta del 15 Aprile 2016 con atto n. 30;
- in data 12.04.2016 il documento unico di programmazione (DUP) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 dell'8 Aprile 2016, contenente, nella sezione operativa, il programma triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno di personale dipendente e il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
 2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ☐ visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ☐ visto il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni in entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti. come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, è stata determinata, ove necessario, con atti di Giunta. Nello specifico, gli atti di Giunta prevedono la conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale, e la proposta al Consiglio comunale di adozione delle deliberazioni:

- di conferma delle aliquote relative all'imposta municipale propria nella misura dello 0,2% per l'abitazione principale e dello 0,93% per tutti gli altri immobili;
- di conferma delle aliquote TASI nella misura del 1 per mille per tutti gli immobili;
- di conferma dell'imposta di pubblicità

Non è stata invece applicata l'addizionale comunale all'IRPEF come per i precedenti esercizi.

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2016-2018 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.385.105,73								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		790.994,65			Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		38.672,28							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	2.554.421,34	1.716.966,81	1.646.966,81	1.646.966,81	Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.765.492,52	3.340.194,70	3.142.181,73	3.142.013,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.589.892,19	1.119.475,09	1.111.125,05	1.111.125,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.803.254,39	1.027.432,17	1.554.684,77	354.852,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	475.545,92	393.274,64	385.274,64	385.274,64	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.253.570,33	945.389,30	1.553.500,00	353.500,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie									
Totale entrate finali	5.873.429,78	4.175.105,84	4.696.866,50	3.496.866,50	Totale spese finali	8.568.746,91	4.367.626,87	4.696.866,50	3.496.866,50
Titolo 6 - Accensione prestiti	19.499,43	19.499,43			Titolo 4 - Rimborso prestiti	656.645,33	656.645,33		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	734.162,73	637.650,03	637.650,03	637.650,03	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	786.805,43	637.650,03	637.650,03	637.650,03
Totale titoli	6.627.091,94	4.832.255,30	5.334.516,53	4.134.516,53	Totale titoli	10.012.197,67	5.661.922,23	5.334.516,53	4.134.516,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.012.197,67	5.661.922,23	5.334.516,53	4.134.516,53	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.012.197,67	5.661.922,23	5.334.516,53	4.134.516,53
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appresso dimostrato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.385.105,73			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		38.672,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.229.716,54	3.143.366,50	3.143.366,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.340.194,70	3.142.181,73	3.142.013,73
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti			42.736,67	54.392,11	66.047,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		656.645,33	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-728.451,21	1.184,77	1.352,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		729.929,98		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			619.738,72		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.478,77	1.184,77	1.352,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		61.064,67		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		964.888,73	1.553.500,00	353.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.478,77	1.184,77	1.352,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.027.432,17	1.554.684,77	354.852,77
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva che:

- il gettito IMU è stato previsto in € 630.000,00 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura del 0,93% per gli altri immobili, dello 0,2% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto dal d.l. 16/2014 e stimata in euro 138.746,91;
- la tassa occupazione suolo pubblico, TOSAP, iscritta al titolo 1 dell'entrata è stata quantificata in € 3.200,00;
- la TARI è stata iscritta a bilancio per un importo di € 559.709,25. Gli atti conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI sono state calcolate con il metodo normalizzato, successivamente all'approvazione del piano economico finanziario dell'ente e sono tali da garantire la copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la TASI è stata stimata in euro 150.000,00 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura dell'1 per mille per tutti gli immobili. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Si rammenta altresì che:

- il d.l. 95/2012 c.d. *spending review* ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- infine la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 56.457,56 con una riduzione rispetto all'esercizio 2015 di euro 99.973,09.

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno (d.lgs. n. 504/1992).

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che i proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 49,727%. Si rileva in merito che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali di copertura.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asili nido			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi			
9	Mattatoi pubblici			
10	Scuola materna			
11	Mense scolastiche	46.000,00	107.706,67	42,708%
12	Mercati e fiere attrezzate			
13	Pesa pubblica			
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
18	Spettacoli			
19	Altri servizi	85.880,00	157.500,00	54,527%
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive			
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
	TOTALE	131.880,00	265.206,67	49,727%

Tra gli altri servizi sono compresi:

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SOGGIORNO ESTIVO MINORI	42.000,00	42.000,00	100,000
SOGGIORNO ANZIANI	10.500,00	3.500,00	33,333
CENTRO ESTIVO	23.000,00	4.380,00	19,043
MICRO NIDO	82.000,00	36.000,00	43,902
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	157.500,00	85.880,00	49,727

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti. Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare i nuovi vincoli di pareggio di bilancio o di saldo di competenza potenziata.

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

- 1) che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
- 2) che lo schema di programma è stato adottato con atto n. 74 del 03.10.2015 e pubblicato sull'albo pretorio per 60 giorni consecutivi;
- 3) che nello stesso sono indicate:
 - a. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - b. la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- 4) che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione, ad eccezione dell'intervento "realizzazione opere di urbanizzazione" per n. 18 alloggi residenziali che è stato già approvato;
- 5) che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione;
- 6) che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere inviato all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 350.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui. E' prevista l'estinzione dei mutui in ammortamento entro il primo semestre del 2016 mediante impiego di parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2014, delle previsioni definitive del bilancio 2015, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
- il fondo per il miglioramento della produttività ammonta ad euro 42.794,74 ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2015 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 42.736,67;

- si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati per il finanziamento di spese di investimento per euro 350.000,00;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere ma non ha provveduto ad istituire apposito fondo finalizzato alla copertura di potenziali passività;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 1.027.432,17 e trovano copertura come segue:

Contributi permessi a costruire	€ 350.000,00
Assunzione mutui (quota residua mutuo estinto il 31.12.2015)	€ 19.499,43
Avanzo di amministrazione	€ 61.064,67
Contributo regione	€ 333.160,00
Contributo provincia	€ 0,00
Contributo unione dei comuni	€ 48.129,30
Alienazioni e concessioni demaniali	€ 214.100,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	€ 1.478,77
TOTALE	€ 1.027.432,17

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 637.650,03.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta comunale n. 22 dell'8.04.2016 e da sottoporre all'approvazione definitiva del Consiglio comunale.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

Il DUP è stato redatto in forma semplificata secondo le indicazioni fornite al punto 4.4 dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011.

La sezione operativa contiene:

- il programma dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 (ex. 14 della legge n. 109/1994), redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, e approvato con delibera della G.C. num. 74 del 3.10.2015;
- la programmazione del personale dipendente, redatta ai sensi dell'art. 91 del Tuel e nel rispetto del principio finalizzato al contenimento delle spese per il personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, disciplinato dall'art. 58 del d.l. 25.06.2008 n. 112.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2016 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2016-2018 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000. Si ribadisce che l'ente prevede di estinguere i mutui in ammortamento entro la fine del primo semestre 2016.

VINCOLI DI PAREGGIO DI BILANCIO O DI SALDO DI COMPETENZA POTENZIATA

Il progetto di bilancio di previsione 2016-2018 è stato elaborato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, nel rispetto dei nuovi vincoli di pareggio di bilancio (art. 1 commi 709 e ss della legge 28.12.2015 n. 208).

Il comma 710 chiarisce che ai fini del concorso del contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti assoggettati alle nuove regole di pareggio del bilancio, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. La disposizione prevede pertanto l'abbandono del saldo finanziario in termini di competenza mista come era previsto per il patto di stabilità e si considera solo la differenza tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

CONSIDERA

- a) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari (regolamento di contabilità) nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- b) la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche. Alcune spese di investimento previste per gli esercizi 2016-2018 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi;
- c) che non è stato previsto un fondo finalizzato alla copertura di passività potenziali derivanti dai contenziosi in essere;
- d) che il DUP è stato redatto nel rispetto dell'art. 170 comma 6 del Tuel e in particolare dell'allegato 4/1 del d.lgs 118/2011 che prevede lo schema semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG), o in alternativa, del piano delle risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed il rispetto dei nuovi vincoli di pareggio di bilancio.
- di provvedere all'accantonamento nell'avanzo vincolato di una congrua somma per far fronte ad un'eventuale passività derivante dai contenziosi in essere;

l'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e dei documenti ed atti amministrativi collegati, nonché del documento unico di programmazione (DUP).

Cagliari, 09.05.2016

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Tognino Chironi
